NEMBRO
INFORMAZIONE

NEMBRO INFORMAZIONE N.03 - DICEMBRE 2024
Edizione dell'amministrazione Comunale di Nembro
Direttore responsabile: Gianfranco Ravasio
Redazione e amministrazione:
Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel. 035.471.311

Comune di Nembro

Care e cari nembresi,
l'arrivo delle festività natalizie e del nuovo anno rappresentano per tutti un momento di riflessione su quanto avvenuto durante i dodici mesi trascorsi. Per gli amministratori significa riflettere sugli obiettivi ottenuti e cominciare a pianificare quelli ancora da raggiungere. Lo spirito di responsabilità che anima gli amministratori non deve prescindere dal prevedere la Nembro di domani, oltre che a muovere i passi più opportuni nel presente. È con questo obiettivo che abbiamo lavorato durante il 2023 e in questa direzione continueremo gli sforzi per la realizzazione di interventi a medio e lungo termine volti allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro territorio. Da sempre, Nembro è una comunità aperta alla solidarietà e alla condivisione; il periodo di festività che stiamo vivendo deve essere un'occasione per consolidare queste caratteristiche che ci appartengono.

Buone Feste, quindi, ai nostri bambini, che sono la più grande ricchezza di una comunità.

Buone Feste a tutti i giovani, che sono la speranza per il nostro futuro.

Buone Feste alle donne e agli uomini che con il loro lavoro e il loro impegno sostengono la collettività.

Buone Feste agli anziani che sono i testimoni delle nostre radici e i custodi della nostra memoria. Da sempre il loro esempio è un insegnamento di vita.

Buone Feste ed un sincero ringraziamento a tutte le Associazioni che in vari campi svolgono la propria attività sul territorio nembrese ed alle associazioni di Volontariato per il loro costante contributo per il bene della collettività.

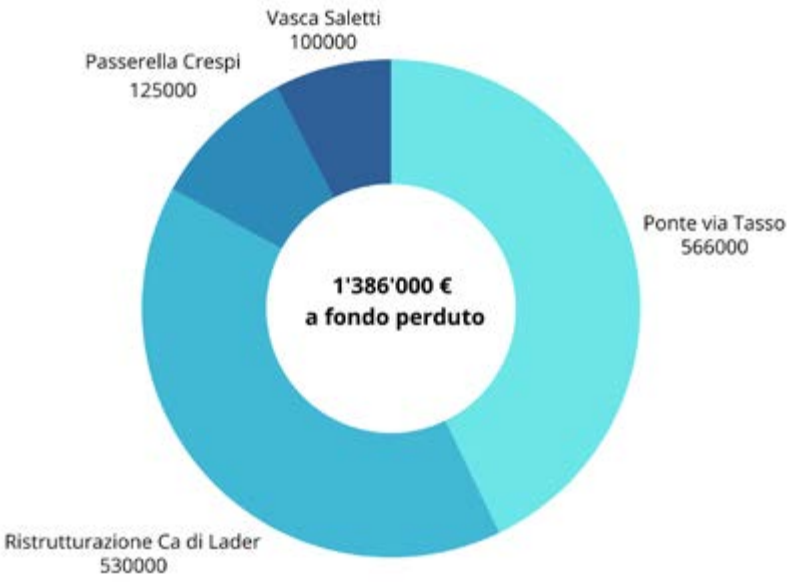
Auguro a tutti i concittadini nembresi un sereno Natale ed un felice 2025, con la speranza di poter rafforzare la collaborazione reciproca per la costruzione del nostro futuro.

Il Sindaco
Gianfranco Ravasio

COMMEMORAZIONE GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

La **Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate** celebrata il IV novembre è, insieme alle ricorrenze del 25 Aprile e del 2 giugno, un unico percorso che traccia i valori di libertà ed unità che sono a fondamento della convivenza civile.
Anche quest'anno il Sindaco con la Giunta Comunale ed i consiglieri si sono ritrovati con le Associazioni d'Arma, le associazioni di volontariato e la banda musicale in piazza della Libertà, da dove è partito il corteo che ha raggiunto il monumento antistante la Biblioteca Comunale e successivamente il luogo della memoria davanti al cimitero. **Sono stati ricordati i caduti di tutte le guerre**, ma anche gli italiani caduti in missioni di pace.
Al monumento ai caduti davanti alla Biblioteca, oltre al discorso del sindaco ed al saluto del parroco don Antonio Guarnieri, le ragazze e i ragazzi del CCRR hanno illustrato e spiegato le figure scolpite sul monumento stesso. Dopo le celebrazioni nel Capoluogo, la commemorazione è proseguita a Gavarno e Lonno per rendere omaggio ai caduti delle frazioni.

FINANZIAMENTI RICEVUTI DAL COMUNE DI NEMBRO



L'Amministrazione Comunale di Paese Vivo celebra un significativo successo nell'ambito dei finanziamenti ottenuti per l'ammodernamento, la costruzione e il recupero di infrastrutture e servizi.
Grazie al contributo della Provincia, sono stati stanziati **566 mila euro** per la riqualificazione del ponte sul Carso di via Tasso, un'opera strategica per migliorare la viabilità e garantire la sicurezza dei cittadini. Il manufatto, costruito nei primi anni del Novecento, è soggetto a vincolo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, sia per le sue caratteristiche costruttive sia per il suo valore storico.

Un'altra operazione di rilievo riguarda il sovvenzionamento di oltre **500 mila euro**, destinati alla riqualificazione energetica e strutturale della ex **"Ca' di Lader"**. L'edificio attualmente ospita appartamenti a canone agevolato, la Comunità Girasole (dedicata a persone con problemi psichici) e un Centro Diurno per adolescenti con rilevanza psichiatrica. Quest'ultimo, che vedrà la luce nei prossimi mesi, è di grande importanza sovracomunale ed è stato progettato e realizzato, per il tramite della Cooperativa il Cantiere attraverso il bando della Fondazione Comunità Bergamasca, in collaborazione con ASST Bergamo Est. Il finanziamento fa parte di un programma di sviluppo delle aree interne, sostenuto da fondi europei e gestito dalle comunità montane, che hanno il compito di selezionare i progetti più meritevoli. Inoltre, grazie alla proficua collaborazione con la Comunità Montana Valle Seriana e alla rilevanza strategica della rete ciclopedonale locale, sono stati assegnati **125 mila euro** per la riqualificazione della **passerella Crespi.** Questo progetto, che ha un quadro economico complessivo di 205 mila euro, prevede una quota residuale di 40 mila euro a carico dei Comuni di Nembro e Pradalunga.

Per quanto riguarda il **Centro Sportivo Saletti**, è prevista a breve la realizzazione di una **vasca di accumulo (costo di circa 130 mila euro)** per l'irrigazione del campo da calcio. Questo intervento mira a migliorare la gestione delle risorse idriche ed è stato finanziato dalla Regione Lombardia con un contributo a fondo perduto di **65 mila euro** e dal BIM (Bacino Imbrifero Montano) con un contributo di **35 mila euro** sempre a fondo perduto. Il progetto è stato particolarmente apprezzato per i suoi benefici in termini di risparmio idrico e tutela ambientale, oltre che per il suo ruolo nel mantenimento di un'infrastruttura di rilievo sovracomunale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è che questo primo passo, concretizzatosi grazie alla firma di un accordo locale semplificato, apra la strada a ulteriori finanziamenti per il rinnovamento integrale del Centro. Il dialogo con la Regione Lombardia prosegue anche per interventi relativi ai reticoli idrici maggiori (Carso, Serio e Gavarnia), danneggiati dagli ultimi eventi alluvionali. Inoltre, per il ponte di via Sotto Corna è stato avviato l'iter di progettazione, finanziato con risorse comunali.
Questi finanziamenti, frutto di un'attenta pianificazione progettuale e di una collaborazione proficua con gli enti superiori, dimostrano l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel rispondere concretamente alle esigenze della comunità.

I risultati ottenuti rafforzano sia la qualità della vita sul territorio sia l'efficienza delle infrastrutture, evidenziando una visione strategica che guarda al futuro con ottimismo e determinazione.

PROGETTO SCINTILLE 2024

Nella settimana dal 11 al 15 novembre 98 ragazzi frequentanti le 4 classi di terza della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo di Nembro durante l'orario scolastico hanno partecipato al progetto Scintille 2024. Ad accoglierli 58 soggetti (tra enti, aziende, persone fisiche) che hanno costruito per loro, in collaborazione con l'equipe del Progetto, 57 diverse esperienze ed attività.

L'obiettivo del progetto è quello di consentire ai ragazzi di poter concretamente sperimentare, in attività organizzate prioritariamente nel loro territorio di vita, i loro interessi, passioni, "punti vivi".

La programmazione e gestione di questo progetto ha avuto avvio a marzo quando i ragazzi frequentavano la seconda media ad opera degli operatori della cooperativa Rapsoidea e San Martino in coprogettazione con il Comune di Nembro.
È stato somministrato loro un questionario per evidenziare i loro interessi, passioni, le loro "scintille" il cui esito è stato consegnato a loro e alle loro famiglie sotto forma di "curriculum Vitae" in cui anche graficamente sono messi in evidenza appunto ciò che è per loro attrattivo e fonte di possibile attivazione.

A settembre sono stati valutati i dati di tutti i CV e progettato sugli interessi emersi le possibili attività ed esperienza da proporre in modo che fossero maggiormente rispondenti alle "scintille" dei ragazzi.
Ogni ragazzo ha poi espresso le sue preferenze rispetto a quanto proposto ed è stato organizzato il calendario della settimana dal 11 al 15 novembre.

Scuola e Comune hanno sottoscritto un Patto educativo di comunità, ossia un accordo stipulato tra i due enti per definire gli aspetti realizzativi del progetto, a sottolineare anche il valore di questa opportunità territoriale.
Il 2 dicembre si è svolta la serata di restituzione al territorio ed ai soggetti che hanno partecipato al progetto dei risultati conseguiti.

FRANCO E FRANCA BASAGLIA
UN ALTRO MONDO È POSSIBILE

La rassegna, ispirata ai principi fondamentali del pensiero di **Franco Basaglia**, ha scelto di porre al centro del proprio programma un tema essenziale: **la centralità della persona.** Basaglia, figura di spicco e pioniere di un approccio rivoluzionario alla salute mentale, non si è limitato a ridefinire la dimensione medica del trattamento, ma ha aperto nuove strade per riflettere su cosa significhi inclusione e dignità. Il suo metodo ha intrecciato l'utilizzo delle **arti espressive**, il dialogo e il **confronto politico**, alimentando l'utopia di una società più umana e solidale, in cui la sofferenza mentale non sia più relegata ai margini. Le manifestazioni, dedicate non solo a Franco Basaglia ma anche alla sua compagna di vita e di impegno, **Franca Ongaro Basaglia**, si sono svolte a partire dal 17 ottobre 2024 nei Comuni di **Bergamo, Nembro, Pradalunga e Ranica**, in occasione della **Giornata Mondiale della Salute Mentale** del 10 ottobre. L'intento principale è stato quello di mettere in luce la portata italiana e universale del pensiero basagliano, capace di influenzare tanto le politiche pubbliche quanto la sensibilità culturale collettiva. Il progetto ha coinvolto una **rete culturale e artistica ampia e variegata,** promuovendo una riflessione condivisa sul ruolo della comunità nel superare stigma e discriminazioni. Uno dei progetti più significativi, che rappresenta appieno lo spirito della rassegna, è l'iniziativa promossa dalla **rete dei 4.000 Circoli ARCI italiani,** che mira all'**intitolazione di spazi pubblici a Franco Basaglia.** Più di **cinquanta artisti bergamaschi** hanno partecipato donando immagini delle proprie opere, utilizzate per accompagnare una lettera rivolta alle amministrazioni comunali italiane. L'obiettivo è sensibilizzare le istituzioni locali sull'importanza di ricordare e valorizzare l'eredità di Basaglia, simbolo di un cambiamento che ha superato i confini del settore sanitario per diventare un modello di società più giusta Questo progetto, che proseguirà per tutto il 2025, è una dimostrazione concreta di **come arte e impegno sociale possano dialogare**, fondendosi in un linguaggio capace di raccontare la fragilità umana e di trasformarla in una risorsa. L'iniziativa, nel suo insieme, non è solo un tributo alla memoria di Basaglia, ma una chiamata collettiva ad agire per una società inclusiva, che metta sempre al primo posto il valore e la dignità della persona.

Tavole rotonde e dialoghi

Le iniziative hanno incluso due tavole rotonde di grande spessore. La prima, presso la Biblioteca di **Nembro**, ha esplorato l'urgenza di attuare pienamente le intuizioni di Basaglia, con interventi di esperti quali Giovanni Rossi, Domenico Castronuovo, Marcella Messina, Rita Finco e Valentina Soster. La seconda, ospitata dall'**Accademia di Belle Arti G. Carrara**, ha affrontato il tema del rapporto tra arte e follia, con il contributo di Giorgio Bedoni e Francesco Pedrini, riflettendo sul valore pedagogico delle accademie d'arte e sull'estetica dell'Art Brut.

Mostre e spettacoli

La mostra presso la Biblioteca di Nembro ha proposto **un viaggio in tre sezioni.** La prima ha ripercorso il fermento artistico bergamasco degli anni Settanta, con opere di figure emblematiche come Giuliano Mauri e Letizia Minotti. La seconda ha reso omaggio a Tarcisio Merati e Claudio Guerinoni, protagonisti dell'arte "irregolare", mentre la terza ha dato spazio a giovani artisti contemporanei che indagano il rapporto tra arti visive e ricerca sociale.
Tra gli eventi più emozionanti:

- La proiezione del film "Faccia a Faccia" di **Matteo Zanga**, realizzato dal laboratorio multimediale della CRA di Piario.
- Il concerto degli **Arpioni** presso l'Auditorium Modernissimo di Nembro.
- Lo spettacolo teatrale "DOC DOC" della **Compagnia S. Giovanni Bosco** al teatro del Borgo di Ranica.
- Il **musical** ispirato a Don Chisciotte, a cura dei Centri Diurni di Nembro e Sarnico, previsto per dicembre 2024.

Un'eredità che guarda al futuro

Le celebrazioni hanno riaffermato l'importanza del pensiero basagliano, che, a quasi cinquant'anni dalla legge 180, continua a influenzare profondamente i servizi per la salute mentale e il dibattito pubblico. Le iniziative non solo hanno ricordato il passato, ma hanno aperto nuove prospettive, contribuendo a costruire una cultura della consapevolezza, dell'inclusione e della solidarietà. **Un altro mondo è davvero possibile, se si continua a credere nell'uomo e nella sua capacità di trasformazione.**

25 NOVEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.

L'Amministrazione Comunale, il CIF di Nembro, la ditta Persico Spa, l'Istituto Comprensivo di Nembro e l'associazione "Le iris del Trebecco" di Cristina Mostosi, si sono uniti per organizzare una serie di iniziative sul territorio per sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema sociale della violenza di genere e per riflettere sull'importanza della prevenzione e della lotta contro qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

• Progetto botanico "UNA IRIS PER NON DIMENTICARE Paola Mostosi e tutte le altre donne vittime di violenza Collezione iris Luigi Mostosi"
La creazione di un'aiuola di iris nel giardino della Scuola Secondaria di primo grado innesca un impegno di cura e costituisce un gesto per non dimenticare le vittime di femminicidio. Accudire l'aiuola significa non dimenticare quanta cura ci vuole ogni giorno per creare rapporti fondati sul rispetto della persona. Sbocceranno iris bellissime proprio come dal rispetto tra persone nascono relazioni forti e sane.

• DELLE IRIS E DELLA CURA Viaggio in musica e poesia verso la rinascita
Brani composti e interpretati dal Maestro Roberto Tagliamacco al pianoforte ispirati alle iris della collezione di Luigi Mostosi. Il Maestro è stato accompagnato dalla Maestra clarinettista Beatrice Cattaneo. Ogni tappa musicale è stata valorizzata dalla lettura di poesie delle scrittrici Cecilia Corradi e Roberta Leonardi.

"SEMPRE ERO NEL NUMERO DELLA FORTUNA"

Questa è la frase che il lonnese **Leone Pellicioli** ha fatto propria per giustificare il fatto di essere sopravvissuto alle varie peripezie e ai vari pericoli che dovette sopportare durante i **4 anni di guerra e prigionia** e che ha meticolosamente annotato in un piccolo diario. Sabato 9 Novembre scorso, questo diario, è stato integralmente letto nella sala della Villa Pellicioli di Lonno durante una serata collegata alla **ricorrenza del 4 Novembre, Giornata dell'Unità Nazionale**, la lettura è stata intervallata da canti di guerra eseguiti dal **coro "Le Due Valli" di Alzano Lombardo.**
Questa serata è stata la conclusione di un percorso di ricerca, iniziato più di un anno fa, sfociato nell'allestimento di una bellissima mostra dal titolo "Storie di Onore, Coraggio e Fedeltà alla Patria" grazie al materiale (lettere dal fronte, lettere dalla prigionia, reperti bellici, medaglie, fotografie) messo a disposizione da numerose famiglie di Lonno. Il tutto è stato riproposto anche a Gandino grazie alla collaborazione della Biblioteca Comunale.
Anche noi ci riteniamo molto fortunati per aver potuto toccare con mano, scoprire, indagare per cercare di capire le emozioni, i sentimenti, le perplessità dei tanti giovani partiti per il fronte durante la Grande Guerra. Quello che li accomunava erano: la Fede, la Condivisione, lo Spirito di sacrificio per la difesa della Patria che, ancor oggi, ci permette di vivere in pace. Dobbiamo, anche per il futuro, tenere vivi questi valori che ci sono stati tramandati con immensi sacrifici per non rischiare di farli cadere nell'oblio.

Un ringraziamento particolare a chi ci ha fornito il materiale, agli amici della Val Gandino, all'Amministrazione Comunale e all'Associazione "Lonno in Piazza".

E buona fortuna a tutti!!!
Ivan Pellicioli

“LA SCIENZA ABBRACCIA L’ARTE”

Successo di pubblico al Modernissimo: “La Scienza abbraccia l’Arte” e danza col rock dei “Blackout NRG”!

Un evento culturale ed artistico straordinario, memorabile ed unico nel suo genere si è svolto domenica 20 ottobre 2024 a Nembro e, a detta dei presenti, ha letteralmente lasciato il segno.

Un Auditorium stracolmo di gente ha accolto **“La scienza abbraccia l’Arte”** un mirabile connubio, sapientemente intrecciato, di cultura scientifica, recitazione, danza e musica rock, ideato, scritto e realizzato interamente sotto la direzione artistica del dott. **Domenico Marcello Gerbasi**, chirurgo responsabile della Chirurgia Senologica e BREAST UNIT Bergamo Est.

L’obiettivo di questo ambizioso progetto è la diffusione della cultura inerente la diagnostica e moderna terapia del tumore al seno, proprio nel mese della prevenzione. Nembro naturalmente non poteva mancare a questo appello e, infatti, la popolazione ha risposto oltre ogni aspettativa, riempiendo l’Auditorium cittadino all’inverosimile e con una forte partecipazione emotiva, a giudicare dai commenti degli spettatori all’uscita.

- *“Dopo il convegno scientifico, mi sono sentita vicina al racconto recitato della storia della protagonista che ha combattuto la malattia, circondata dall’energia benefica di medici ed infermieri che l’hanno curata fino alla guarigione... Ho perfino pianto!”*, diceva una ragazza, all’uscita dall’Auditorium.

Il riferimento è a **“La metafora della musica”** - l’interludio post-convegno - inteso come rappresentazione teatrale con musiche e danze - della storia toccante della conosciuta e stimatissima nembrese **Stefania Trovesi**, violinista professionista, che ha reagito lottando con determinazione dopo la diagnosi di tumore al seno, sottoponendosi alle cure mediche all’Ospedale di Seriate, fino a sconfiggere la malattia a più riprese e tornare ad esibirsi nei teatri.

L’evento pomeridiano di domenica 20 ottobre scorso si è dunque aperto col convegno scientifico il cui relatore, il dott. Gerbasi, ha illustrato il cammino della scienza e del percorso di prevenzione e cura del tumore al seno attraverso i secoli e fino ai giorni nostri, con uno sguardo al futuro della ricerca, che ci lascia sicuramente ben sperare.

A seguire, l’attrice **Dalida Rota** ha raccontato con magistrale interpretazione teatrale - accompagnata da un interludio di violino di Stefania Trovesi e alla cadenza ritmata di basso e batteria dei suoi due giovanissimi figli, peraltro musicisti, presenti sul palco - questa vicenda travagliata, scritta per l’occasione dallo stesso Gerbasi, proprio il chirurgo che ha operato Stefania.

Nel frattempo una danza leggiadra ed incantevole di due ballerine professioniste - la cui coinvolgente coreografia è stata curata nientemeno che dalla **“Pavlova International ballet school”** - ha rapito gli sguardi di un pubblico attento e commosso.

La musica come filo conduttore di questo pomeriggio culturale-artistico al Modernissimo, nell’intento dell’Autore, ha coinvolto emotivamente tutto il pubblico presente, metaforicamente come spesso solo l’amore riesce a fare. Infatti dopo l’interessantissima presentazione di **Myriam Pesent**i presidente dell’**Associazione Cuore di donna** che opera da anni nel territorio come volontariato rivolto alle donne colpite dal tumore della mammella e il rinfresco offerto ai gentili ospiti, si è svolta la seconda parte portante dell’evento: l’attesissimo concerto rock dei **“Blackout NRG”**, una rock-band di cinque elementi - tra cui lo stesso chirurgo e musicista Domenico Gerbasi alla chitarra elettrica - di impronta “prog”, che ha entusiasmato i presenti per oltre due ore, con rievocazione di hits internazionali.

Un successo meritatissimo dai protagonisti sul palco, suggellato dallo scroscio continuo degli applausi, anche a scena aperta, a dimostrazione che questo evento unico ha fatto centro con arte, cultura e tanta buona musica live in un colpo solo.

MISTER, DEVO TIRARE DI QUA O DI LÀ?

Venerdì 15 novembre in un Modernissimo gremito in ogni ordine di posto si è svolta la presentazione del libro **"Mister, devo tirare di qua o di là"** scritto dal Nembrese **Gianmario Lesmo.** Il testo narra in modo molto piacevole ed esaustivo del calcio inclusivo, attività che da **13 anni** viene svolta sul nostro territorio al centro Saletti e che oggi vede impegnate oltre **100 figure**, tutte volontarie, suddivise tra atleti, allenatori, educatori e assistenti. Tutti gli attori sono impegnati nel far crescere grazie allo sport un gruppo sempre crescente di ragazzi di **età e abilità diverse**. Nella realtà, pertanto, la serata è stata un giusto e **doveroso tributo** a questa attività e ha sensibilizzato sull'argomento il pubblico presente. Al termine dell'evento vi è stata la vendita del libro il cui ricavato è già stato destinato in opere di beneficenza. Vedere questi atleti giocare è davvero piacevole: il livello raggiunto è molto elevato, e l'impegno che traspare in ogni gesto è tangibile.

Non a caso, i ragazzi di **Atalanta For Special** (ex atleti del **progetto Over** di Nembrese calcio) sono campioni regionali e, lo scorso anno, hanno partecipato con onore alle finali nazionali. Il risultato più importante in questo caso non si misura con i trofei; il vero "goal" consiste nella **crescente autonomia** che gli atleti dimostrano, tanto preziosa nel loro **progetto più ampio di vita**, nei sorrisi di questi ragazzi, nella coesione del gruppo e nella loro spontaneità.
Indelebile resterà il ricordo della festa fatta sul palco alla consegna da parte del Sindaco di una targa celebrativa, l'entusiasmo è andato alle stelle ed è stato un vero e spontaneo crescendo di gioia, ammirazione ed emozione da parte di tutti i presenti in sala. Un ulteriore ed **importante step** ancora è da fare da parte di tutti i soggetti interessati, società sportive, amministrazione comunale, atleti delle società giovanili, tutti quanti… Bisogna unirsi, sensibilizzarsi maggiormente e rendere ancora più coinvolti questi atleti, fornire loro sempre maggiori e più inclusive **esperienze di vita**, sportive e lavorative. Grazie a Gianmario Lesmo, per tutto ciò che ha pensato e realizzato, e grazie a tutti coloro che, con il loro impegno, rendono possibile questa splendida realtà, giorno dopo giorno. Si parla tanto, spesso in teoria, di inclusione.
Ebbene, questo progetto rappresenta un'autentica esperienza di **inclusione e valorizzazione della persona**, realizzata attraverso lo sport – il calcio, in questo caso.

NEMBRO, PAESE AMICO DEI CICLISTI

Il Comune di Nembro ha scelto di schierarsi al fianco dei ciclisti, promuovendo un'importante iniziativa volta a garantire maggiore sicurezza sulle strade. Il 7 novembre sono stati inaugurati una serie di cartelli posizionati ai principali ingressi del paese, con un messaggio chiaro: rispettare la **distanza di sicurezza di 1,5 metri** durante il sorpasso dei ciclisti. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'associazione ***Io rispetto il ciclista.***
Nembro si distingue come il primo comune della provincia di Bergamo a prendere una posizione concreta su questo tema cruciale. La scelta non sorprende, considerando la lunga tradizione ciclistica del territorio, la passione che coinvolge atleti e amatori, e la presenza di due società sportive locali che avvicinano i giovani al mondo della bicicletta. Inoltre, l'iconica salita Nembro-Selvino rappresenta un punto di riferimento per molti appassionati. In Italia, purtroppo, il numero di vittime della strada rimane drammaticamente alto: si registra un **decesso ogni 35 ore** legato agli incidenti con i ciclisti. In questo contesto, l'impegno di Nembro assume un valore ancora più significativo, posizionando il paese come un pioniere nella tutela di chi si sposta sulle due ruote. A rendere ancora più importante questa iniziativa, c'è una novità di portata nazionale: l'idea di rispetto del ciclista è ora sancita dalla legge. A novembre 2024, infatti, è stato modificato l'articolo 148 del Codice della Strada, introducendo l'obbligo della distanza minima di sicurezza in fase di sorpasso, un passo fondamentale per la protezione dei ciclisti.

La giornata del 7 novembre è stata interamente dedicata al ciclismo e si è conclusa con un evento speciale: la decima edizione dei **BICITVAWARDS**, che come da tradizione ha visto Nembro protagonista. Al Cinema Modernissimo, atleti, dirigenti e allenatori si sono riuniti per celebrare il ciclismo, con una partecipazione nutrita anche online. L'evento è stato un'occasione per sensibilizzare ulteriormente tutti i presenti sull'importanza dei cartelli "salva ciclisti" e sul rispetto delle regole stradali. Per garantire la sicurezza, è essenziale un impegno condiviso: automobilisti e ciclisti devono fare la loro parte per una convivenza responsabile e sicura sulle strade.

DOMENICA 15 DICEMBRE 2024

dalle 8.00 alle 18.00

GIORNATA BIANCA

per le vie del centro storico e le piazze

di Nembro

VIVIAMO LA MAGIA DEL NATALE!

MERCATINI di NATALE
con oltre 140 espositori

street food
zucchero filato
caldarroste
vin brulè
frittelle
apicoltori con il miele
salumi e formaggi nostrani
prodotti locali
aziende di vini

sculture di legno
e cioccolato
articoli natalizi
esposizione di moto
e FIAT 500 d'epoca
mercatino dell'usato

spettacoli natalizi
zampognari
presepi
truccabimbi
gonfiabili
Babbo Natale
e i suoi pony

negozi, bar, pizzerie
e ristoranti aperti

A CURA DI
COMUNE DI NEMBRO

DelescoNembro
Delegazione Esercenti e Commercianti di Nembro

#visitnembro

IN CASO DI MALTEMPO
LA GIORNATA SARA' RIMANDATA A
DOMENICA 22 DICEMBRE 2024

OPERE PUBBLICHE

PALAZZETTO

Lunga l'attesa, ma ne è valsa la pena, ora anche Nembro ha il suo Palazzetto.

Non ci sono soldi spesi meglio come quelli per le opere pubbliche, che si sa per certo, non resteranno delle cattedrali nel deserto, ma saranno, al contrario, dei luoghi importanti di aggregazione giovanile, di sport, di svago, di salute fisica e mentale. Un luogo caldo e accogliente dove i nostri ragazzi della scuola secondaria di primo grado potranno svolgere educazione fisica in completa sicurezza, dove le squadre di pallavolo e pallacanestro del territorio, potranno allenarsi dal pomeriggio fino a tarda sera. Un ambiente confortevole anche per gli spettatori e gli accompagnatori, che potranno godersi una buona visione delle molteplici competizioni, comodamente seduti sull'ampia e comoda tribuna. Spogliatoi luminosi e adeguatamente arredati, per gli atleti e arbitri, oltre ad ampi spazi per il ricovero adeguato e sicuro delle attrezzature. Per finire, ciliegina sulla torta, una luminosa sala muscolatura le cui finestre si affacciano direttamente sul bosco di città.

€ 5.638.700,00 per la Nembro di Domani.

CA' DI LADER

Nei primi giorni del mese di novembre, sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione al piano terra dell'edificio pubblico denominato "Ca di Lader". Sostanzialmente è stato realizzato un bagno per diversamente abili, riqualificato il bagno esistente, adeguati gli impianti tecnologici, sostituiti i serramenti esterni e tinteggiate pareti e soffitti interni.

Il costo totale dell'intervento pari ad € 80.000,00, è stato sostenuto da ASST Bergamo Est per un importo di € 30.800,00 e la restante somma con le casse comunali.

MURO IN VIA TREVASCO

Sulla via Trevasco è stato realizzato un muro di contenimento, atto a limitare la caduta di massi e piccoli movimenti franosi che interessavano la strada.

Frutto di una vecchia convenzione tra pubblico e privato, ha finalmente visto la luce un'opera importante per la sicurezza stradale e la viabilità, che è costata alle casse comunali € 31.250,00.

CONDUZIONE E CUSTODIA DI CANI ED ALTRI ANIMALI

Sempre più cattive abitudini e comportamenti scorretti da parte di conduttori di animali, rendono il nostro paese ed il territorio in generale, sporco e maleodorante. A Nembro, esiste una normativa specifica che indica il comportamento corretto da adottare in caso di accompagnamento di cani ed altri animali in luoghi pubblici.

L'art. 8 del regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2020 prevede:

- I conduttori di cani che presentano particolare aggressività devono portare con sé una museruola da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone e animali.
- E' vietato lasciar vagare liberi entro l'ambito e negli spazi pubblici animali di qualsiasi genere.
- E' vietato tosare e lavare gli animali in luoghi pubblici, aperti al pubblico o comunque di pubblico transito ad eccezione dei cani delle forze armate, di polizia e vigili del fuoco. I cani in uso alla protezione civile dovranno essere in possesso di regolare brevetto di abilitazione per l'attività svolta.
- Chiunque detiene a qualsiasi titolo animali, di qualsiasi razza o specie, ha l'obbligo di adottare tutte le cautele affinché non procurino disturbo o danno o spavento a persone e cose; e siano sottoposti in ogni momento a custodia. Al detentore potrà essere ingiunto di allontanare l'animale molesto o di adottare le misure idonee ed evitare il disturbo.
- **In ambito urbano e luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso è vietato condurre cani o altri animali non detenendo, a cura del conduttore, attrezzature o strumenti opportuni per rimuovere e contenere gli escrementi e lavare le deiezioni liquide con acqua semplice.**
- E' fatto obbligo di raccogliere gli escrementi e pulire le deiezioni liquide degli animali condotti qualora, vengano prodotti in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso, ad eccezione per i non vedenti con cani guida e per le persone diversamente abili.
- Nelle aree per cani appositamente individuate si applicano le relative norme di utilizzo.
- Per le colonie feline censite dall'ATS, si applica la specifica normativa.
- L'attività di spostamento degli animali per ragioni di pascolo, alpeggio, trasumanza e pascolo vagante è soggetta alle norme specifiche, previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie dalle autorità competenti.

NUOVA SEGNALETICA VERTICALE

Da circa un anno a questa parte, nel territorio di Nembro, è stata sostituita la segnaletica verticale nei parcheggi con l'obbligo di utilizzo del disco orario.

Ora le frecce d'indicazione (inizio e fine) sono da leggere come delle parentesi, all'interno delle quali è necessario utilizzare il disco orario ed esporlo ben visibile sul cruscotto del mezzo parcheggiato.

INTERVENTI SUL R.I.M.

Mercoledì 20 novembre, in consiglio comunale, si è votato per la rettifica della variazione al bilancio di previsione 2024/2026, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con atto n. 289 del 29/10/2024 – Art. 175, comma 4, decreto legislativo 18/08/2000, n. 267. In buona sostanza l'amministrazione, successivamente ai lavori di estrema urgenza conseguenti gli eventi alluvionali eccezionali di settembre ed ottobre, ha deciso di proseguire con la pulizia e messa in sicurezza del reticolo idrico minore, senza attendere eventuali finanziamenti da Regione Lombardia o Comunità Montana Valle Seriana. **La sicurezza dei cittadini ha, ovviamente, prevalso sull'aspetto puramente economico, che verrà affrontato successivamente con una puntuale rendicontazione agli organi competenti sovracomunali e regionali, a cui fanno capo i reticoli presenti sul territorio di Nembro.** L'importo dei lavori è di € 34.000,00 e necessitano di mezzi ed attrezzature speciali che la Protezione Civile di Nembro non possiede. I reticoli interessati dagli interventi sono:

- RIM FF – torrente Lonzo in prossimità di via Lonzo n. 2
- RIM BB1 – via Dei Fontanelli
- RIM CC – via Puccini
- RIM DD1 – via Puccini
- RIM QQ – Rio Faustino 2 in via San Faustino

A tale importo vanno aggiunti € 8.000,00 per la pulizia di tutte le caditoie in via Europa Case Sparse, ostruite completamente dall'esondazione del torrente Guarnasco di Albino, attualmente oggetto di lavori di regimazione da parte di Comunità Montana Valle Seriana.

LAVORI SUL TORRENTE GAVARNIA

Sono stati completati i lavori di regimazione del torrente Gavarnia, un progetto di rilevante importanza per la sicurezza idraulica e la tutela del territorio, iniziati durante l'estate nel comune di Scanzorosciate e proseguiti nel comune di Nembro durante la stagione autunnale. Questi interventi si sono concentrati su attività fondamentali come la ricostruzione di diversi tratti delle sponde del torrente, danneggiati nel corso degli anni a causa dell'erosione naturale e di eventi meteorologici estremi. Inoltre, è stata eseguita una **significativa opera di pulizia del letto del torrente, finalizzata a garantire un miglior deflusso delle acque** e a prevenire possibili fenomeni di esondazione. Nel 2025 è già previsto un ulteriore intervento, dedicato alla pulizia della vegetazione lungo le rive del torrente, in collaborazione con il gruppo della Protezione Civile di Nembro. Questo lavoro non solo contribuirà a migliorare l'aspetto ambientale della zona, ma sarà essenziale per mantenere le condizioni di sicurezza idraulica raggiunte. **Si tratta di un progetto che evidenzia l'importanza della manutenzione costante del territorio,** attraverso la sinergia tra enti locali, operatori specializzati e volontari, per la salvaguardia dell'ambiente e della comunità.

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIM VV

In data 12 novembre 2024, la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica del torrente situato in località Gavarno (RIM VV).
Questo progetto rappresenta un passo fondamentale per la sicurezza e la tutela del territorio, rispondendo alle esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico e alla necessità di migliorare il deflusso delle acque nella zona, soggetta a fenomeni di criticità idraulica soprattutto in caso di eventi meteorologici intensi.
La realizzazione di questo importante intervento è stata resa possibile grazie a un **significativo finanziamento a fondo perduto concesso dalla Comunità Montana Valle Seriana**, un contributo che testimonia l'impegno congiunto delle istituzioni locali e sovracomunali nel sostenere opere di pubblica utilità.
Questo sostegno economico non solo ha permesso di coprire i costi dell'intervento, ma ha anche rappresentato un esempio concreto di come la collaborazione tra diversi livelli amministrativi possa portare a risultati tangibili per la comunità.

REPORT SEMESTRALE SULL'ANALISI DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

La società Wiseair ha presentato il rapporto di **analisi della qualità dell'aria** sul territorio nembrese per il periodo di riferimento compreso **fra il 23 marzo e il 23 settembre 2024.**
Come richiesto anche dai Comitati di Quartiere, è stato aumentato il numero di dispositivi per il controllo della qualità dell'aria e oggi a Nembro sono presenti cinque sensori: in via Ronchetti e via San Faustino (vicino alle scuole primarie), via Roma (Municipio), a Gavarno e a Lonno.

I punti di misura sono stati posizionati per descrivere al meglio la qualità dell'aria che respira la maggior parte della popolazione; i rilevatori installati permettono di monitorare le concentrazioni di polveri sottili PM2,5 e PM10. Trattandosi di un report che riguarda il **periodo estivo**, i dati analizzati evidenziano una valutazione complessiva buona della qualità dell'aria, tenendo presente che in inverno l'inquinamento tende a peggiorare. Nell'analizzare la tendenza annuale dell'inquinamento atmosferico bisogna distinguere tra il periodo primaverile/estivo e quello autunnale/invernale. Durante la stagione fredda, infatti, si assiste spesso ad un aumento generale delle concentrazioni di particolato. Per la maggior parte del periodo considerato, che comprende 184 giorni, l'aria è risultata pulita con una percentuale pari al 95% e non ha avuto impatto sulla salute dei cittadini.

Località	Giorni migliori della media	Giorni comparabili alla media	Giorni peggiori della media
Via Ronchetti	9%	89%	3%
Via Roma,13	3%	79%	18%
San Faustino	22%	77%	1%
Gavarno	15%	78%	7%
Lonno	3%	68%	29%

Sette giorni hanno visto un **livello di concentrazione** del particolato PM2,5 vicino alla soglia di attenzione; mentre per due giorni i valori hanno superato la soglia prevista dagli standard europei. Non si è mai registrato un superamento della soglia per quanto riguarda il PM10. Nello specifico, il periodo di aria pulita più lungo è durato 84 giorni (a partire dal 9 giugno), mentre per un solo giorno (il 9 aprile) si è registrata aria più sporca. L'analisi mette in risalto le poche differenze registrate tra i giorni feriali e i giorni festivi, evidenziando che l'attività industriale di fondovalle influisce in maniera relativa rispetto ai riscaldamenti domestici che, invece, alzano i livelli durante le stagioni fredde. In conclusione, secondo il rapporto Wiseair, **la qualità dell'aria nel Comune di Nembro presenta valori molto buoni.** Gli sforamenti dei limiti di emissioni inquinanti sono pochi e ci troviamo in una zona a ridotte emissioni complessive, costituite in gran parte da emissioni legate al riscaldamento domestico.

Il **rapporto completo è consultabile sul sito del comune** inquadrando questo QRCode

UNA FABBRICA E IL SUO PAESE

La scorsa primavera è stato presentato il libro **"Una Fabbrica e il suo paese"** scritto dal nostro noto concittadino **Professor Giampiero Valoti** specializzato in testi sulla storia locale, patrocinato dal comune e realizzato grazie ai contributi di sponsor del territorio.

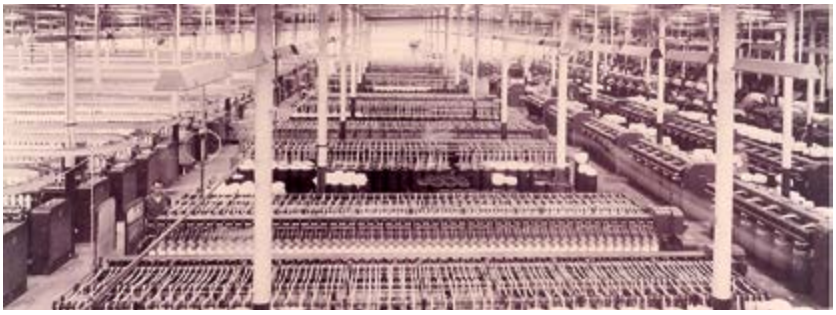
L'idea nasce dal **lontano 2018** quando i membri del **Comitato di quartiere di San Faustino**, spinti da tanto entusiasmo e un po' di incoscienza decisero di regalare qualcosa di importante ai Nembresi, un testo che avrebbe raccontato ai posteri la storia della fabbrica più importante del paese.
Solo l'**alta ciminiera e la bella villa padronale** rimangono oggi a testimoniare un passato industriale glorioso: quello della filatura di cotone che Benigno Crespi fondò a Nembro nel **1878**, in un periodo di grande sviluppo industriale per la media e bassa valle Seriana. Nembro conobbe così, dopo l'insediamento in località "Molini" della tessitura di cotone Blumer&Luchsinger avvenuto l'anno prima, la presenza di una nuova grande realtà industriale: uno stabilimento di filatura del cotone subito annoverato fra i "più grandiosi e completi" della provincia, illuminato con la luce elettrica fin dal 1890 e dotato dei macchinari più avanzati per quei tempi.

Nel **1906** il cotonificio Crespi venne investito da uno **sciopero** di una settimana per le paghe troppo basse e l'orario troppo lungo. Il clima cominciava a cambiare. Quell'agitazione che per la prima volta coinvolgeva in un'azione comune e concorde centinaia di giovani operaie, sottratte ai tradizionali lavori contadini, fu il viatico per la creazione, l'anno successivo, del **sindacato dei cotonieri**, primo esempio in provincia di una forte associazione di mutuo soccorso di categoria appoggiata dal clero locale e approvata dal vescovo. Benigno Crespi, imprenditore democratico e illuminato, si fece promotore in paese di una serie di opere assistenziali benefiche di rilevante valore sociale come il **villaggio operaio e l'asilo infantile.**
I due villaggi, il Crespi Basso (con il Convitto per le operaie forestiere) e il Crespi Alto, costituirono una realtà sociale nuova e originale nella storia dell'industrializzazione della valle Seriana.

All'inizio degli anni Cinquanta del Novecento la filatura di Benigno Crespi dava occupazione a più di **mille tra operai e operaie.** I macchinari erano ancora quelli originali della fine dell'Ottocento e necessitavano di operazioni manuali troppo onerose; a ciò si aggiungeva la crisi generale del settore tessile in Italia, minacciato dalla concorrenza straniera: tutto ciò portò ai licenziamenti del 1955 e del 1959. Le maestranze furono dimezzate con gravi conseguenze per molte famiglie.
Le difficoltà perdurarono anche successivamente e all'inizio degli anni Settanta la famiglia Crespi cedette lo stabilimento alla **Manifattura di Legnano.**

L'azienda conobbe un nuovo breve periodo di sviluppo e crescita. Nei primi anni Duemila però la crisi profonda della Manifattura di Legnano portò alla fine della storica industria nembrese che aveva cambiato il volto di Nembro e ne aveva trasformato profondamente la realtà sociale ed economica.

Segnaliamo che il libro, veramente molto stimolante e completo, è in vendita presso la Biblioteca, ringraziamo il Professor Valoti per la grande opera realizzata e ringraziamo di cuore gli Amici del comitato di quartiere di San Faustino che in questi anni si sono tanto prodigati.



LA GAVARNESE COMPIE 50 ANNI

Sabato 16 novembre, alla Casa Don Giò di Gavarno, si sono tenuti i festeggiamenti per celebrare un **traguardo straordinario**: il mezzo secolo della Gavarnese Calcio. Alla presenza di ex e attuali dirigenti, atleti che hanno scritto le pagine più belle di questa storia, amici, sostenitori e rappresentanti delle istituzioni locali, sono stati rievocati con emozione **50 anni** di passione, calcio e tradizione. E' infatti nel lontano luglio del 1974 che un manipolo di gavarnesi Doc si ritrovano al bar "Gimondi" nella piazza della frazione e decidono dopo vari tentativi andati a vuoto di dare vita alla **US GAVARNESE CALCIO** ed iscriverla ai campionati federali. Tra loro, il primo storico mister della squadra Giorgio Pezzotta, unico testimone ancora oggi rimasto e soprattutto un giovane Marino Foini, titolare della Co.ver.lac, che da dirigente della Nembrese si fa promotore di questa iniziativa.

Sembra una follia ai più, non avrà vita lunga una squadra che rappresenta una frazione del paese pensano coloro che non credono ai sogni e alle sfide impossibili ma da quel giorno sono davvero trascorsi 50 anni. E non sono stati 50 anni qualunque…dai primi anni difficili e con squadre con forte matrice gavarnese si è arrivati a espandere il raggio d'azione de reclutamento ai paesi vicini, ma il primo traguardo sportivo importante, la prima storica promozione in 2°categoria arriva nel campionato 80/81 con una squadra ancora fortemente radicata al territorio.

Nel frattempo, i dirigenti dell'epoca hanno pensato di dare vita al vivaio che potesse rifornire la Prima squadra con ragazzi più o meno talentuosi ma che per prima cosa trovavano nella Gavarnese un'occasione per crescere e socializzare, praticando sport e facendo conoscere Gavarno in giro per la provincia.

Da allora sono state tante le soddisfazioni sportive, ma ancora di più sono stati i riconoscimenti e gli attestati di approvazione per il risvolto sociale dell'attività svolta dalla Gavarnese. Nessuna discriminazione razziale o di altro genere, nessuna selezione per poter giocare sul campetto polveroso della frazione, il requisito principale richiesto e, questo sì, indispensabile per fare parte delle squadre verde arancio, era **la passione per il calcio.** Appartenenza e passione, condivisione e inclusione sono stati i cardini su cui poggiare tutto il resto, alla Gavarnese non si è mai solo ed esclusivamente giocato a calcio, a Gavarno si sono privilegiati anche altri aspetti e coltivato amicizie che si sono mantenute negli anni. Andando avanti nel tempo seguendo questi ideali, si è arrivati negli anni 2000, gli anni della svolta, della definitiva maturazione, delle prestigiose vittorie sportive che hanno portato la compagine verde arancio a raggiungere lo storico accesso alla Prima categoria e poi all'**impensabile traguardo della Promozione agguantata nel 2010** e da allora quello che era ritenuto un trasloco temporaneo è diventato la dimora fissa da ormai 15 anni.

Oggi, con ben **15 stagioni** consecutive nel campionato di Promozione, il sodalizio **verdearancio** vanta un record straordinario, considerando le dimensioni della frazione. La Gavarnese, sempre orgogliosamente radicata nelle sue origini, ha rappresentato per generazioni di ragazzi un punto d'incontro con il mondo del calcio. Un successo reso possibile grazie all'impegno instancabile dei presidenti Pezzotta-Longhi-Carrara che nel tempo hanno portato avanti il sogno impossibile del fondatore Marino Foini, insieme ad un **gruppo** di dirigenti per lo più gavarnesi, competenti e appassionati che condividono lo stesso spirito di appartenenza e lo stesso amore per il calcio e per la frazione.

Grazie di cuore a tutti coloro che, con il loro impegno e i loro valori, hanno contribuito a rendere questa squadra un simbolo di comunità, orgoglio ed un esempio sportivo. Un caloroso augurio alla Gavarnese per un futuro ricco di altrettante soddisfazioni!

W la Gava!!!

GRUPPI CONSILIARI

Interventi e finanziamente per la fragilità del territorio

L'amministrazione comunale di Paese Vivo segna un importante traguardo sul fronte dei finanziamenti per le infrastrutture idrauliche del Comune. **Sono stati infatti stanziati dalla Provincia 566 mila euro (sui 1,2 milioni previsti) per la riqualificazione del ponte sul Carso di via Tasso**, un'opera strategica per migliorare la viabilità e garantire la sicurezza dei cittadini. Parallelamente, il Comune ha ottenuto altri **65 mila euro e 35 mila euro, questa volta dalla Regione e dal BIM rispettivamente, per la realizzazione di una vasca di accumulo per l'irrigazione** del campo da calcio presso il Centro Sportivo Saletti, un intervento che punta a migliorare la gestione delle risorse idriche. A queste opere strategiche si aggiunge il **ponte di via Sotto Corna, per il quale è stato avviato in novembre l'iter di progettazione finanziato con risorse comunali.** Questi finanziamenti, frutto di un **lavoro di progettazione mirato e di un dialogo fruttuoso con gli enti superiori, testimoniano l'impegno dell'amministrazione** nel rispondere alle esigenze della comunità, sia in ambito infrastrutturale che sportivo, rafforzando la qualità della vita sul territorio. Si aggiungono a questi finanziamenti le risorse comunali stanziate nel 2024 per **oltre 115 mila euro investiti in corsi e attrezzature per la Protezione Civile** nembrese e quasi **345 mila euro di interventi straordinari di manutenzione dei reticoli idrici minori**, che si aggiungono alla gestione ordinaria del rischio idrologico e alle **risorse stanziate (oltre 225 mila euro) per gli ultimi eventi alluvionali.**

Trasparenza al centro con il Bilancio Sociale

È stato distribuito a tutte le famiglie nembresi il **Bilancio Sociale. Non è un semplice rendiconto economico, ma un documento che racconta con dati e grafici le scelte e i risultati dell'amministrazione, evidenziandone l'impatto sociale.** Tutto il gruppo di Paese Vivo sente la grande responsabilità verso i cittadini, contribuenti e protagonisti della comunità di **rendicontare le scelte economiche e sociali fatte per il Comune**: il Bilancio Sociale è uno strumento di trasparenza per mostrare come vengono impiegate le risorse comuni e con quale efficacia.

Auguri di Pace

Il gruppo consiliare e l'associazione Paese Vivo augurano a tutti un periodo natalizio e di fine anno all'insegna della serenità e della pace. **Un pensiero speciale va alle popolazioni di Ucraina, Russia, Palestina, Israele, Libano e Siria**, colpite da guerre e sofferenze, con l'auspicio che il nuovo anno porti sollievo e speranza anche nei luoghi più tormentati.

Anche il 2024 sta per concludersi ed è tempo di bilanci. Eppure, quando ormai sarebbe quasi tempo di vedere il bilancio sociale 2024, abbiamo tutti ricevuto da poco il bilancio sociale 2023. Sul punto, una precisazione: il bilancio, uno tra i vari dati riportati, nella maggior parte dei casi non assoluti ma relativi, riporta i tassi di presenza dei consiglieri in Consiglio Comunale, tuttavia, non pone l'attenzione sul dato che più conta, cioè sulla vera partecipazione dei consiglieri non solo alle assemblee, ma anche alle commissioni nel corso dell'anno. Basterebbe vedere le registrazioni dei consigli comunali o leggere i verbali delle commissioni consigliari per comprendere che, al di là del dato percentuale, bisognerebbe piuttosto considerare la partecipazione e il contributo di ciascun consigliere nell'ambito delle decisioni dell'Amministrazione. Polemiche a parte, questo bilancio sociale fa sorgere alcuni interrogativi. In materia ambientale e di lavori pubblici, innanzitutto, bisogna prendere atto che gli interventi di riduzione del rischio idraulico e di pulizia dei reticoli non sono stati evidentemente sufficienti, alla luce dei recenti accadimenti che hanno coinvolto il territorio comunale nel mese di settembre 2024 e che hanno costretto l'Amministrazione ad effettuare interventi straordinari di emergenza e di somma urgenza per i danni causati dal torrente Carso e non solo, a seguito di esondazione. A nostro avviso, restano comunque insufficienti gli interventi del piano asfalti: nonostante nel 2023 sia stato investito più degli anni precedenti, sarebbero ancora molte le zone su cui intervenire (forse è stato fatto troppo poco in passato?). Un'altra nota: negli ultimi anni l'Amministrazione ha speso ingenti somme per realizzare ben due attraversamenti ciclabili sul Fiume Serio. Senza negare importanza alla mobilità sostenibile, è però un dato di fatto che ad oggi due ponti essenziali per il traffico veicolare siano in condizioni precarie. Non si sa ancora quanto bisognerà aspettare per la completa messa in sicurezza del ponte di Via Tasso e del ponte di Via Sotto Corna. Certo è che tali ponti costituiscono un passaggio essenziale ed obbligato per i cittadini che devono andare a casa e che, prima di potenziare i percorsi ciclabili, sarebbe corretto dare priorità agli interventi veramente necessari. Grazie a RINASCINEMBRO il parcheggio di via Marconi torna disponibile alla cittadinanza nel week end (sabato e domenica) e la notte dei giorni feriali (dalle 18:30 alle 07:30). Il nuovo Palazzetto doveva essere terminato sin dall'ottobre scorso, mentre aprirà i battenti solo a febbraio del prossimo anno, dopo problemi vari, 3 anni di lavori ed il costo praticamente raddoppiato. Siamo vicini a quei ragazzi che hanno completato le scuole medie senza aver visto in funzione la palestra della propria scuola. Infine, sarebbe utile potenziare gli istituti di partecipazione e, in particolare, la Commissione Ecologia: negli ultimi anni sono diminuite le convocazioni, nonostante i temi da affrontare siano di particolare importanza ed attuali ogni giorno di più.

RINASCINEMBRO coglie l'occasione per rinnovare a tutti i nembresi i migliori Auguri di Natale e di un Felice 2025!